

CHIESA DI SAN MARTINO D'ALBARO



IV DOMENICA DI PASQUA

SANTA MESSA

E RITO DELLA CONFERMAZIONE

*presieduta da*

*Mons. Giuseppe Di Gregorio, vicario vescovile*

*per la promozione degli organismi di partecipazione ecclesiale*

VENI, CREATOR SPIRITUS

*vieni, o spirito creatore*

Veni, creátor Spíritus, mentes tuórum vísita, imple supérna grátia, quæ tu creásti péctora.

Qui díceris Paráclitus, altíssimi donum Dei, fons vivus, ignis, cáritas, et spiritalís úncio.

Tu septifórmis múnere, dígitus patérnæ déxteræ, tu rite promíssum Patris, sermóne ditans gúttura.

Accénde lumen sensibus, infúnde amórem córdibus, infírma nostri córporis virtúte firmans pérpeti.

Hostem repéllas lóngius pacémque dones prótinus; ductóre sic te prævio vitémus omne nóxium.

Per Te sciámus da Patrem noscámus atque Fílium, teque utriúsque Spíritum credámus omni témpore. Amen.

*Vieni, o Spirito creatore, visita le nostre menti, riempi della tua grazia i cuori che hai creato.*

*O dolce consolatore, dono del Padre altissimo, acqua viva, fuoco, amore, santo crisma dell'anima.*

*Dito della mano di Dio, promesso dal Salvatore, irradia i tuoi sette doni, suscita in noi la parola.*

*Sii luce all'intelletto, fiamma ardente nel cuore; sana le nostre ferite col balsamo del tuo amore.*

*Difendici dal nemico, reca in dono la pace, la tua guida invincibile ci preservi dal male.*

*Luce d'eterna sapienza, svelaci il grande mistero di Dio Padre e del Figlio uniti in un solo Amore. Amen.*

*Mentre si esegue il canto di ingresso che trovate sul foglietto, a parte rispetto al libretto, la processione si avvia all'altare. Giunto all'ambone il delegato del vescovo da inizio alla celebrazione eucaristica:*

## RITI DI INTRODUZIONE

*Il celebrante:*

Nel nome del Padre e del Figlio,  
e dello Spirito Santo.

**R. Amen.**

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo,  
l'amore di Dio Padre,  
e la comunione dello Spirito Santo  
sia con tutti voi.

**R. E con il tuo spirito.**

*I Cresimandi vengono presentati al Vescovo [o al suo delegato], ognuno per nome. Quando sono chiamati si alzano in piedi. Quindi la celebrazione prosegue con l'atto penitenziale, cantato dal coro e dall'assemblea.*

## ATTO PENITENZIALE

Fratelli, per celebrare degnamente i santi misteri,  
riconosciamo i nostri peccati:

**R. Amen.**

Confesso a Dio onnipotente, e a voi, fratelli,  
che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni:

*(battendosi il petto)*

per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.  
E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi  
e voi, fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.

Dio onnipotente, abbia misericordia di noi,  
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

**R. Amen.**

*Si sosta qualche istante in silenzio, quindi il celebrante riprende:*

Signore, pietà.

**R. Signore, pietà.**

Cristo, pietà.

**R. Cristo, pietà.**

Signore, pietà.

**R. Signore, pietà.**

*Terminato l'atto penitenziale, il quale, insieme al saluto del celebrante compone la prima parte della celebrazione eucaristica, il coro intona il canto della Dossologia di lode o del Gloria.*

### **Gloria in excelsis Deo**

*L'inno viene cantato dal Coro e/o da tutta l'assemblea, quindi il celebrante conclude questa parte con l'orazione-colletta.*

### **Orazione - Colletta**

*Il celebrante:*

Preghiamo.

O Dio onnipotente e misericordioso,  
guidaci al possesso della gioia eterna,  
perché l'umile gregge dei tuoi fedeli  
giunga con sicurezza accanto a te,  
dove lo ha preceduto Cristo, suo pastore.  
Egli è Dio, e vive e regna con te,  
nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

**R. Amen.**

*Tutti siedono, ha luogo la Liturgia della Parola.*

## SECONDO MOMENTO

### Liturgia della Parola

*Il primo lettore sale all'ambone e proclama la prima lettura dell'odierna celebrazione eucaristica.*

#### Prima lettura

*Dio lo ha costituito Signore e Cristo.*

*Il lettore:*

Dagli Atti degli Apostoli.

**At 13, 14. 43-52**

In quei giorni, Paolo e Bàrnaba, proseguendo da Perge, arrivarono ad Antiòchia in Pisidia, e, entrati nella sinagoga nel giorno di sabato, sedettero. Molti Giudei e prosèliti credenti in Dio seguirono Paolo e Bàrnaba ed essi, intrattenendosi con loro, cercavano di persuaderli a perseverare nella grazia di Dio.

Il sabato seguente quasi tutta la città si radunò per ascoltare la parola del Signore. Quando videro quella moltitudine, i Giudei furono ricolmi di gelosia e con parole ingiuriose contrastavano le affermazioni di Paolo.

Allora Paolo e Bàrnaba con franchezza dichiararono: «Era necessario che fosse proclamata prima di tutto a voi la parola di Dio, ma poiché la respingete e non vi giudicate degni della vita eterna, ecco: noi ci rivolgiamo ai pagani. Così infatti ci ha ordinato il Signore: “Io ti ho posto per essere luce delle genti, perché tu porti la salvezza sino all'estremità della terra”».

Nell'udire ciò, i pagani si rallegravano e glorificavano la parola del Signore, e tutti quelli che erano destinati alla vita eterna credettero. La parola del Signore si diffondeva per tutta la regione.

Ma i Giudei sobillarono le pie donne della nobiltà e i notabili della città e suscitarono una persecuzione contro Paolo e Bàrnaba e li cacciarono dal loro territorio. Allora essi, scossa contro di loro la polvere dei piedi, andarono a Icònio. I discepoli erano pieni di gioia e di Spirito Santo.

*Il lettore:*

Parola di Dio.

*L'assemblea:*

**Rendiamo grazie a Dio.**

*Il secondo lettore sale all'ambone e recita il Salmo responsoriale. Il ritornello è proclamato da tutta l'assemblea, mentre le strofe dal singolo lettore.*

*Salmo Responsoriale*

*Salmo 99*

*Noi siamo suo popolo, gregge che egli guida.*

*Il salmista:*

**R. Noi siamo suo popolo, gregge che egli guida.**

**1.** Acclamate il Signore, voi tutti della terra,  
servite il Signore nella gioia,  
presentatevi a lui con esultanza. **R.**

**2.** Riconoscete che solo il Signore è Dio:  
egli ci ha fatti e noi siamo suoi,  
suo popolo e gregge del suo pascolo. **R.**

**3.** Perché buono è il Signore,  
il suo amore è per sempre,  
la sua fedeltà di generazione in generazione. **R.**

## Seconda lettura

*Non era possibile che la morte lo tenesse in suo potere.*

*Il lettore:*

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo **Ap 7, 9. 14-17**

Io, Giovanni, vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro mani.

E uno degli anziani disse: «Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide col sangue dell'Agnello. Per questo stanno davanti al trono di Dio e gli prestano servizio giorno e notte nel suo tempio; e Colui che siede sul trono stenderà la sua tenda sopra di loro.

Non avranno più fame né avranno più sete,

non li colpirà il sole né arsura alcuna,

perché l'Agnello, che sta in mezzo al trono,

sarà il loro pastore

e li guiderà alle fonti delle acque della vita.

E Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi».

*Il lettore:*

Parola di Dio.

*L'assemblea:*

**Rendiamo grazie a Dio.**

## Canto al Vangelo

*Alleluia*

*Il coro:*

**R. Alleluia, alleluia. Alleluia.**

*Il cantore:*

**Y.** Io sono il buon Pastore, dice il Signore, \*  
 conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me. **R.**

## Vangelo

*Alle mie pecore io do la vita eterna.*

**Y.** Il Signore sia con voi.

**R.** E con il tuo spirito.

**Y.** Dal Vangelo secondo Giovanni.

**R.** Gloria a Te, o Signore.

*Viene incensato e così onorato il libro dei Vangeli.*

Gv 10, 27-30

In quel tempo, Gesù disse: «Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono.

Io do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia mano.

Il Padre mio, che me le ha date, è più grande di tutti e nessuno può strapparle dalla mano del Padre. Io e il Padre siamo una cosa sola».

*Il lettore:*

Parola del Signore.

*L'assemblea:*

**Lode a Te, o Cristo.**

## Omelia

*Il celebrante tiene l'omelia. Nell'omelia illustra il vangelo e i temi del giorno, unitamente al dono dello Spirito Santo, affinché tutti siano in grado di comprendere i misteri celebrati.*

*Segue un breve silenzio per la riflessione personale.*



**TERZO MOMENTO****Rito della Confermazione**

*Al termine dell'omelia, il vescovo [o suo delegato] siede per qualche istante alla Sede.*

*Quindi, si porta al centro del presbiterio. Tutti si alzano in piedi.*

*Il rito ha inizio con il rinnovo delle promesse battesimali.*

*Il celebrante:*

Rinunciate a Satana e a tutte le sue opere e seduzioni?

**R. Rinuncio.**

Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

**R. Credo.**

Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

**R. Credo.**

Credete nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e che oggi, per mezzo del sacramento della Confermazione, è in modo speciale a voi conferito, come già agli Apostoli nel giorno di Pentecoste?

**R. Credo.**

Credete nella santa Chiesa cattolica,  
la comunione dei santi,  
la remissione dei peccati,  
la risurrezione della carne e la vita eterna?

**R. Credo.**

*Il Celebrante, a nome dell'assemblea, conclude con queste parole...*

Questa è la nostra fede.  
Questa è la fede della Chiesa.  
E noi ci gloriamo di professarla,  
in Cristo Gesù nostro Signore.

*... e l'assemblea conferma la fede appena professata concludendo:*

**R. Amen.**

*Quindi il vescovo [o suo delegato] a mani giunte, recita l'orazione introduttiva:*

Fratelli carissimi,  
preghiamo Dio onnipotente per questi suoi figli:  
egli che nel suo amore li ha rigenerati alla vita  
eterna mediante il Battesimo,  
e li ha chiamati a far parte della sua famiglia,  
effonda ora lo Spirito Santo,  
che li confermi con la ricchezza dei suoi doni,  
e con l'unzione crismale  
li renda pienamente conformi a Cristo,  
suo unico Figlio.

*Si sosta qualche istante in silenzio orante.*

*Tutti pregano per qualche istante per i Cresimandi e perchè lo Spirito possa scendere fruttuosamente su essi e sulla Chiesa.*

*Quindi il vescovo [o suo delegato] stende le mani sui fedeli e recita l'invocazione allo Spirito:*

Dio onnipotente,  
 Padre del Signore nostro Gesù Cristo,  
 che hai rigenerato questi tuoi figli  
 dall'acqua e dallo Spirito Santo  
 liberandoli dal peccato,  
 infondi in loro  
 il tuo santo Spirito Paràclito:  
 spirito di sapienza e di intelletto,  
 spirito di consiglio e di forza,  
 spirito di scienza e di pietà,  
 e riempiti dello spirito del tuo santo timore.  
 Per Cristo nostro Signore.

**R. Amen.**

### Crismazione

*Il diacono [o un ministrante] presenta al vescovo il sacro Crisma, e intanto a lui si accosta ogni singolo cresimando, oppure, secondo l'opportunità, è il vescovo stesso che si avvicina ai singoli. [Il padrino o] Colui che all'inizio ha presentato il cresimando, posa la destra sulla sua spalla e ne pronunzia il nome, a meno che non lo pronunzi spontaneamente il cresimando stesso.*

*Il vescovo [o suo delegato] intinge nel Crisma l'estremità del pollice della mano destra, e traccia poi con il pollice stesso un segno di croce sulla fronte del cresimando, dicendo:*

*Il celebrante:*

**N. Ricevi il sigillo dello Spirito Santo  
 che ti è dato in dono.**

*N. Accipe signaculum  
 doni Spiritus Sancti.*

*Il cresimando:*

**R. Amen.**

*Amen.*

La pace sia con te.

*Pax tecum.*

**R. E con il tuo Spirito.**

*Et cum spiritu tuo.*

**Preghiera dei Fedeli**  
*o preghiera universale*

*Le intenzioni della preghiera dei fedeli sono introdotte dal Celebrante e non sono presenti in questo libretto in quanto frutto della preghiera dei neo-cresimati e della comunità parrocchiale.*

*Ad esse rispondiamo con l'invocazione proposta.*

Fratelli carissimi,  
invochiamo Dio, Padre onnipotente;  
sia unanime la nostra preghiera,  
in quell'unità di fede speranza e carità,  
che lo Spirito Santo genera nei nostri cuori.

*L'assemblea risponde al lettore dicendo:*

**R. Conferma o Dio, quanto hai operato in noi.**

*Quindi il celebrante conclude con queste parole:*

O Dio, che hai dato lo Spirito Santo agli Apostoli,  
e per mezzo di essi e dei loro successori  
hai voluto trasmetterlo a tutti i membri della tua Chiesa:  
esaudisci la nostra preghiera,  
e continua oggi, nella comunità dei credenti,  
i prodigi che il tuo amore ha operato  
agli inizi della predicazione del Vangelo.  
Per Cristo nostro Signore.

**R. Amen.**

*Con la Preghiera Universale o "dei fedeli", e dopo il Rito della Confermazione, termina la II e la III parte di questa Celebrazione Eucaristica. Ci disponiamo alla liturgia eucaristica che andremo a rivivere con il canto di offertorio che trovate sul foglietto a parte.*

## QUARTO MOMENTO

### LITURGIA EUCARISTICA

#### Riti di Offertorio

*preparazione dell'altare e dei doni*

*Sono incensati l'altare, le offerte, il cero pasquale e il celebrante.*

*Dopo l'incensazione del Celebrante, l'assemblea si alza per ricevere anch'essa il gesto di onore.*

*Terminata la preparazione dell'altare, il celebrante dice:*

Pregate, fratelli, perché il mio e vostro sacrificio  
sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

**R.** Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio,  
a lode e gloria del suo nome,  
per il bene nostro e di tutta la sua Santa Chiesa.

#### Orazione sulle Offerte (super-oblatà)

*Il celebrante:*

O Dio, che in questi santi misteri  
compi l'opera della nostra redenzione,  
fa' che questa celebrazione pasquale  
sia per noi fonte di perenne letizia.  
Per Cristo nostro Signore.

**R.** Amen.

## Preghiera Eucaristica III

Prefazio di Pasqua II  
*La nuova vita in Cristo*

**Y.** Il Signore sia con voi.

**R.** E con il tuo spirito.

**Y.** In alto i nostri cuori.

**R.** Sono rivolti al Signore.

**Y.** Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

**R.** È cosa buona e giusta.

E' veramente cosa buona e giusta,  
nostro dovere e fonte di salvezza,  
proclamare sempre la tua gloria, o Signore,  
e soprattutto esaltarti in questo tempo  
nel quale Cristo, nostra Pasqua, si è immolato.

Per mezzo di lui rinascono a vita nuova  
i figli della luce,  
e si aprono ai credenti le porte del regno dei cieli.  
In lui morto è redenta la nostra morte,  
in lui risorto tutta la vita risorge.

Per questo mistero,  
nella pienezza della gioia pasquale,  
l'umanità esulta su tutta la terra,  
e con l'assemblea degli angeli e dei santi  
canta l'inno della tua gloria:

*Dopo il Prefazio, una “presentazione” del tempo e della festa liturgica che introduce alla preghiera eucaristica, il coro intona il canto del Santo.*

### **Santo**

Santo, Santo, Santo, è il Signore.  
Santo è il Signore dio dell'universo.  
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.  
Hosanna, Hosanna, nell'alto dei cieli.  
Benedetto colui che viene, nel nome del Signore.  
Hosanna, Hosanna, nell'alto dei cieli.  
Hosanna, Hosanna, nell'alto dei cieli.

*Tutte le genti e le creature rendono lode a Dio per la Creazione del mondo e lo ringraziano perchè permette loro di vivere in prima persona il sacrificio del Cristo.*

*Il celebrante:*

**P**adre veramente santo,  
a te la lode da ogni creatura.  
Per mezzo di Gesù Cristo,  
tuo Figlio e nostro Signore,  
nella potenza dello Spirito Santo  
fai vivere e santifici l'universo,  
e continui a radunare intorno a te un popolo,  
che da un confine all'altro della terra  
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

*All'Epiclesi (invocazione allo Spirito Santo) il celebrante congiunge le mani, e tenendole stese sulle offerte, dice:*

*Si suona il campanello e ci si inginocchia.*

**O**ra ti preghiamo umilmente:  
manda il tuo Spirito  
a santificare i doni che ti offriamo,

*congiunge le mani e traccia un segno di croce sul pane e sul calice,  
dicendo:*

perché diventino il corpo e il sangue  
di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,  
che ci ha comandato di celebrare questi misteri.

**N**ella notte in cui fu tradito,  
Egli prese il pane,  
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,  
lo spezzo, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

«PRENDETE E MANGIATENE TUTTI,  
QUESTO È IL MIO  
CORPO, OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI»

*Presenta al popolo l'ostia consacrata, la depone sulla patena e genuflette  
in adorazione.*

**D**opo la cena, allo stesso modo,  
prese il calice  
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,  
lo diede ai suoi discepoli, e disse:

«PRENDETE E BEVETENE TUTTI,  
QUESTO È IL CALICE DEL MIO SANGUE,  
PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA,  
VERSATO PER VOI E PER TUTTI  
IN REMISSIONE DEI PECCATI.  
FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME»

*Presenta al popolo il calice, lo depone sul corporale e genuflette in adora-  
zione. Rialzatosi, intona:*



**M**istero della fede.

*Tutti acclamano a Cristo risorto:*

**R. Annunciamo la Tua morte, Signore.  
Proclamiamo la Tua risurrezione,  
nell'attesa della Tua venuta.**

**C**elebrando il memoriale  
del tuo Figlio,  
morto per la nostra salvezza,  
gloriosamente risorto e asceso al cielo,  
nell'attesa della sua venuta  
ti offriamo, Padre, in rendimento di grazie  
questo sacrificio vivo e santo.

**G**uarda con amore  
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa,  
la vittima immolata per la nostra redenzione;  
e a noi, che ci nutriamo del corpo e sangue del tuo Figlio,  
dona la pienezza dello Spirito Santo  
perché diventiamo, in Cristo,  
un solo corpo e un solo spirito.

**E**gli faccia di noi un sacrificio perenne a te gradito,  
perché possiamo ottenere il regno promesso  
insieme con i tuoi eletti:

con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,  
con San Giuseppe, suo Sposo,  
con i tuoi santi apostoli,  
i gloriosi martiri, san Martino e tutti i santi,  
nostri intercessori presso di te.

*Un altro Concelebrante:*

**P**er questo sacrificio di riconciliazione  
dona, Padre, pace e salvezza al mondo intero.  
Conferma nella fede e nell'amore  
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:  
il tuo servo e nostro Papa Francesco,  
il nostro Vescovo Angelo, il collegio episcopale,  
tutto il clero e il popolo che tu hai redento.

**A**scolta a preghiera di questa famiglia,  
che hai convocato alla tua presenza. †  
† *e qui convocata nel giorno in cui il Cristo  
ha vinto la morte,  
e ci ha resi partecipi della Sua vita immortale.*  
Ricongiungi a te, padre misericordioso,  
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.  
Accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti  
e tutti i giusti che, in pace con te,  
hanno lasciato questo mondo;  
concedi anche a noi di ritrovarci insieme  
a godere per sempre della tua gloria

*Congiunge le mani:*

in Cristo, nostro Signore,  
per mezzo del quale tu, o Dio,  
doni al mondo ogni bene:

*Presentando le offerte al Padre dice:*

**P**er Cristo, con Cristo e in Cristo,  
a Te, Dio Padre onnipotente,  
nell'unità dello Spirito Santo,  
ogni onore e gloria,  
per tutti i secoli dei secoli.

**R.** Amen.

*Con la Dossologia, invocazione di lode alla trinità ha termine la preghiera eucaristica III. Il celebrante introduce quindi la penultima, ma centrale, parte della celebrazione: i riti di comunione, con la preghiera del Signore.*

## RITI DI COMUNIONE

### Preghiera del Signore

*Il celebrante introduce:*

**I**l Signore ci ha donato il suo Spirito:  
con la fiducia e la libertà di figli, diciamo insieme:

**P**adre Nostro, che sei nei cieli,  
sia santificato il Tuo nome,  
venga il Tuo Regno,  
sia fatta la tua volontà,  
come in cielo, così in terra.  
Dacci oggi  
il nostro pane quotidiano  
e rimetti a noi i nostri debiti,  
come noi li rimettiamo  
ai nostri debitori.  
E non ci indurre in tentazione,  
ma liberaci dal male.

*Pater noster, qui es in caelis,  
sanctificetur nomen tuum,  
adveniat regnum tuum,  
fiat voluntas tua,  
sicut in caelo et in terra.  
Panem nostrum  
cotidianum,  
da nobis hodie,  
et dimitte nobis debita nostra  
sicut et nos dimittimus,  
debitoribus nostris,  
et ne nos inducas in tentationem,  
sed libera nos a malo.*

**L**iberaci, o Signore, da tutti i mali,  
concedi la pace ai nostri giorni,  
e con l'aiuto della tua misericordia  
vivremo sempre liberi dal peccato  
e sicuri da ogni turbamento,  
nell'attesa che si compia la beata speranza  
e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

*Tutti:*

**R. Tuo è il Regno, Tua la potenza e la gloria nei secoli.**

*Il celebrante:*

**S**ignore Gesù Cristo,  
che hai detto ai tuoi Apostoli:  
«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»:  
non guardare ai nostri peccati,  
ma alla fede della tua chiesa;  
e donale unità e pace,  
secondo la tua volontà.  
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**R. Amen.**

La pace del Signore sia sempre con voi.

**R. E con il tuo spirito.**

Nello spirito del Cristo Risorto,  
datevi un segno di pace.

*Dopo lo scambio di pace, che ricordiamo è gesto simbolico e come tale trasmesso all'assemblea anche dandolo fisicamente ai soli vicini, il Celebrante spezza l'ostia consacrata.*

*Nel frattempo si canta il brano proprio di questo momento: l'Agnus Dei (o canto allo Spezzare del Pane).*

## **Agnello di Dio**

*Il celebrante presenta all'assemblea il corpo di Cristo, agnello che toglie i peccati del mondo e prosegue dicendo:*

Beati gli invitati alla cena del Signore:  
ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo.

**R. O Signore, non sono degno di partecipare  
alla tua mensa, ma di' soltanto una parola,  
e io sarò salvato.**

*I fedeli si preparano a ricevere, nel giorno della risurrezione del Signore,  
la SS. Eucaristia.*

## **RITI DI COMUNIONE**

### **Distribuzione dell'Eucaristia**

#### **Orazione dopo la Comunione**

Preghiamo.  
Custodisci benigno, o Dio nostro Padre,  
il gregge che hai redento  
con il sangue prezioso del tuo Figlio,  
e guidalo ai pascoli eterni del cielo.  
Per Cristo nostro Signore.

**R. Amen.**

*La liturgia Eucaristica, memoriale e presenza reale del Signore Gesù, termina dopo la distribuzione della Ss. Eucaristia e dopo l'orazione detta Post-Communio. Quindi, il Parroco da alcuni avvisi e il celebrante introduce la benedizione solenne.*

**RITI DI CONCLUSIONE**  
*Benedizione solenne e congedo*

*Il celebrante:*

**Y.** Il Signore sia con voi.

**R.** E con il tuo spirito.

*Ci inchiniamo per ricevere la benedizione.*

**Y.** Dio Padre onnipotente  
che dall'acqua e dallo Spirito Santo  
vi ha fatto rinascere come suoi figli,  
vi custodisca nel suo paterno amore.

**R.** Amen.

**Y.** Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio  
che ha promesso alla sua Chiesa  
la presenza indefettibile dello Spirito di verità,  
vi confermi nella professione della vera fede.

**R.** Amen.

**Y.** Lo Spirito Santo, che è disceso come fuoco di carità  
nel cuore dei discepoli,  
vi raccolga nell'unità della famiglia di Dio,  
e attraverso le prove della vita  
vi conduca alla gioia del regno.

**R.** Amen.

**Y.** E su voi tutti,  
che avete partecipato a questa celebrazione,  
scenda la benedizione di Dio Onnipotente:

✠ Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito Santo,

**R.** Amen.

*Un Concelebrante:*

**Y.** Andate e portate a tutti la gioia del Signore Risorto.  
[Alleluia, alleluia.]

**R.** Rendiamo grazie a Dio. [Alleluia, alleluia.]

*La Celebrazione Eucaristica, alla quale abbiamo assistito termina con l'invito del celebrante rivolto ai ragazzi, di essere testimoni della loro Fede nel mondo in cui vivono, facendosi "immagine" del risorto.*

ELENCO DEI RAGAZZI CHE HANNO RICEVUTO  
*il sacramento della Confermazione*

Anna M. - Alice D. - Carlos C. Z. - Chiara B. - Daniele C.  
Davide A. - Elena C. - Elia S. - Eleonora L. - Emanuele C.  
Francesco P. - Gabriele C. - Giordano M. - Greta G.  
Leonardo T. - Lisa M. - Lorenzo G. - Luca C.  
Marco M. - Matteo M. - Matteo N.  
Stefano S. - Valentina L. - Veronica L.

*Angela Cadoni*

*Fabrizia Firpo*

*Nicoletta Chittofrati*

*Don Adriano Olcese*  
*parroco*

*Don Roberto Fiscer*  
*viceparroco*

IN COPERTINA

**LO SPIRITO**  
**SCENDE SU MARIA E SUGLI APOSTOLI**  
**SUOR MARIA ROSA GUERRINI, DISEGNO**

LIBRETTO DELLA CELEBRAZIONE  
REALIZZATO COME INVITO  
AD UNA PARTECIPAZIONE CONSAPEVOLE  
E RIFLESSIVA DURANTE  
LA SANTA MESSA PER LA CELEBRAZIONE  
DEL SACRAMENTO DELLA CONFERMAZIONE

**I FEDELI SONO INVITATI  
A CONSERVARE IL PRESENTE LIBRETTO LITURGICO**

*PARROCCHIA SAN MARTINO D'ALBARO,  
VIA S. LAGUSTENA, 33. (S.A. E.F.B.)*